

## SECONDA DOMENICA DI AVVENTO

### Invocazione dello Spirito Santo

*O nostro Maestro, Gesù Cristo, che sei Via, Verità e Vita, fa' che noi impariamo la sovraeminente scienza della tua carità. Manda il tuo Spirito Santo affinché ci insegni e ci suggerisca ciò che hai insegnato nel beneplacito del Padre.*

*Illumina le nostre intelligenze a comprendere e a meditare le divine Scritture.*

*Rendi docili le nostre volontà agli esempi e ai precetti della tua dolcezza. Insegnaci a pregare degnamente, attentamente e devotamente con le parole dello Spirito divino.*

*O Signore, che io Ti conosca, Ti ami, viva di Te e Ti possa godere in eterno.*

### Vangelo Marco 1, 1-8

*Inizio del vangelo di Gesù, Cristo, Figlio di Dio.*

*Come sta scritto nel profeta Isaia:*

*«Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero:*

*egli preparerà la tua via.*

*Voce di uno che grida nel deserto:*

*Preparate la via del Signore,*

*raddrizzate i suoi sentieri».*

*vi fu Giovanni, che battezzava nel deserto e proclamava un battesimo di conversione per il perdono dei peccati.*

*Accorrevano a lui tutta la regione della Giudea e tutti gli abitanti di Gerusalemme. E si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati.*

*Giovanni era vestito di peli di cammello, con una cintura di pelle attorno ai fianchi, e mangiava cavallette e miele selvatico. E proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo».*

### Contesto

- E' proprio l'inizio del Vangelo secondo Marco, un Vangelo che non parla dell'infanzia di Gesù
- All'evangelista Marco non interessa sottolineare gli eventi straordinari della nascita di questo uomo divino: li sintetizza nell'affermazione iniziale, il primo versetto.

### Testo

- **Inizio del Vangelo:** cosa serve scrivere questa cosa? Lo sappiamo che le prime parole sono l'inizio di un libro!
- **Vangelo:** per noi è un libro, in realtà significa Lieta Notizia
- **Di Gesù Cristo:** sembra la presentazione di una biografia...e inizia subito a parlare del precursore citando Isaia (e Malachia)
- **In realtà è molto di più:** inizia un nuovo corso nella storia, che reca con sé l'annuncio gioioso di una svolta: è apparso nella storia Gesù, egli è il Messia e il Figlio di Dio!
- L'annuncio gioioso in realtà immette subito un comando che sembra strano e poco gioioso: nel deserto (luogo di morte), una voce grida (non canta o sussurra, verbo violento!), raddrizzate (c'è qualcosa di storto che va raddrizzato).
- **L'arrivo del Messia deve essere preparato;** la citazione di Isaia parla dell'annuncio del profeta della fine dell'esilio a Babilonia: il Signore attraversando il deserto della Siria viene a riprendervi per portarvi a casa, andategli incontro, affrettate l'incontro ,(questo significa raddrizzare la strada).
- **Nel deserto Giovanni battezza:** e quello che deve succedere nel deserto si concretizza in ciò che fa Giovanni. Preparare la strada del Signore, accelerare la sua venuta è rimuovere gli ostacoli.
- Rimuovere gli ostacoli significa confessare i propri peccati e immergersi nel Giordano per il Battesimo. Non si tratta dei sacramenti cristiani (che ancora non esistono), ma di un profondo gesto penitenziale, del desiderio di spianare la strada all'incontro di salvezza!
- **Battesimo di conversione:** letteralmente vuol dire di cambiamento di mentalità!

- **Giovanni:** il testo descrive la personalità di Giovanni, caratterizzata da austerità ed essenzialità, un uomo che si mostra come un segno per gli altri!
- **Viene dopo di me:** chiarisce esplicitamente che il suo è un ruolo relativo, che rimanda ad altri. E' il profeta vero, che rimanda a Dio.
- **Io acqua, Lui Spirito:** sarà Lui a purificarvi davvero!

### Significati del testo

- L'attesa messianica era forte. Ed era di tipo politico. Ma la predicazione di Giovanni invita ad andare lontano dai palazzi della politica, ad andare nel deserto!
- Il deserto è l'ambiente tipico della Quaresima...ma siamo in Avvento... .La liturgia propone questo testo per sottolineare l'importanza della preparazione!
- C'è un nuovo corso, una gioia primitiva, archetipa, che ti viene incontro, che vuole invadere la tua vita, un rinnovamento profondo della storia che sta per compiersi, ma parte da te, dalla tua vita, dalla tua interiorità!
- Dio non viene a cambiare le istituzioni, viene a trasformare i cuori, l'interiorità delle persone.
- Il testo ti invita a smetterla di guardare fuori e a guardare dentro di te!
- Ti invita ad andare nel deserto: all'osso di te stesso, nel silenzio, all'essenza di ciò che sei a prescindere da ciò che hai o fai!
- Ti annuncia che è possibile il cambiamento, la trasformazione di mentalità: non sei più costretto a pensare che siano gli altri a dover cambiare, a pensare che tu sei nel giusto e non sei capito e apprezzato, a invocare strali sulle istituzioni quando tu fai niente nemmeno per migliorare te stesso!
- E' uscire dall'abbaglio del potere, dal voler difendere la tua immagine, il tuo ruolo, il tuo prestigio, le tue ragioni.
- Lo strumento che permette questo è lo sguardo onesto e spietato nei confronti dei tuoi peccati, che ti porta a non nasconderli, quanto piuttosto ad ammetterli e confessarli...serenamente, che tanto non casca il mondo!
- Dove e come è possibile che accada questo? Nel deserto prepratate la via!
- Crea il tuo deserto, il tuo tempo di silenzio, il tuo spazio di interiorità in cui non continuare a fuggire a te stesso facendo mille cose, fossero anche belle e importanti!!!
- La voce di Giovanni ti supplica gridando, e il suo grido risuona attraverso la sua ruvidezza di uomo spoglio che non ha nulla da difendere.
- Il richiamo rustico e scomodo all'essenzialità...nel clima del consumismo natalizio...non è l'invito a non godere delle cose che si possono avere, ma ad appropriarsi delle gioie interiori, di quelle legate al tuo essere. L'essenziale e la semplicità in un tempo di complessità!
- A Dio non interessa il tuo conto corrente, il tuo prestigio, i ruoli che hai in parrocchia, la considerazione che gli altri hanno di te, la stima che gli altri hanno di te, etc: a Lui gli interessi tu, come sei!
- E ti grida: sto arrivando, voglio te, desidero ancora diventare carne in te, abitare la tua anima, desidero essere presente nella tua vita!
- Perché buttare via tempo e ritardare la venuta di Dio?
- Avvento è...essere uomini e donne di Dio!
- La vita può spogliarti di tutto, ma non della presenza di Dio. E nessuno può privarti della gioia di essere amato da Lui!

### Domande

1. Metti a fuoco quali sono le cose, i ruoli, le persone, le abitudini a cui sei troppo attaccato, che forse ti stanno padroneggiando. Cosa contesta Giovanni Battista di te?
2. Di cosa sei chiamato a liberarti per lasciare entrare Dio in te?
3. Quali sono gli spazi per l'anima e l'interiorità che riesci a coltivare?